

27 AGOSTO

BENVENUTI NELLA CASA DI CORNELIO



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

La giornata è finita. *

Nel pensiero scorrono le ore trascorse
e come ho saputo impiegare, o Signore, *
questo tuo dono d'amore.

Sento di aver fatto poco o niente *
e ti chiedo perdono.

Signore, ti ho visitato in chiesa *
per pochi secondi soltanto!

«Figlio mio, quei pochi secondi †
hanno alleviato il peso della solitudine *
a cui tanti uomini mi condannano».

Signore, ti ho ricordato? †
Mi sono fermato un momento *
Per dedicarti una preghiera?

«Figlio mio, †
quando pronunzi il mio nome, *
il mio cuore sussulta di gioia.

Per questo, ogni volta che mi rivolgi il tuo pensiero, *
sappi che mi rendi felice».

Signore, †
so che ho fatto qualcosa di sbagliato *
e ho paura che tu possa allontanarti da me.

«Figlio mio, capita che tu possa farmi soffrire. *
Ma non dubitare mai della mia presenza accanto a te.
Io sono al tuo fianco, *
soprattutto nei momenti in cui tu hai bisogno».

Signore, †
al termine di questa giornata *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

ti ringrazio con tutto il cuore!

«Figlio mio, i piccoli gesti d'amore che oggi hai compiuto, †
anche quelli che ti sembrano insignificanti, *
sono sorrisi che hai fatto fiorire sul mio volto.

Promettimi che per ogni giorno che ti darò da vivere, *
mi procurerai sempre un sorriso in più.

E adesso, figlio mio, †
deponi nelle mie mani l'offerta del tuo sonno. *
E io veglierò accanto a te.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

Divina luce, Cristo,
stella che splendi sulla nostra sera,
ai servi che ti invocano
dona l'eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno
ci abbandoniamo sereni:
se tu pietoso vigili,
senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta
né ci inganna il Nemico,
se tu nella notte difendi
i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,
sventa ogni perfida insidia,
proteggi i poveri che hai redento
a prezzo del tuo sangue.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

A tua immagine ci hai creati
nel corpo e nello spirito:
nella tenebra orrenda
veglia sull'opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,
all'unico suo Figlio,
allo Spirito Santo,
ora e per sempre. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Tutto il giorno a te grido, Signore.

SALMO 87

Signore, Dio della mia salvezza, *
davanti a te grido giorno e notte.
Giunga fino a te la mia preghiera, *
tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, *
la mia vita è vicina alla tomba.
Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, *
sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, *
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,
dei quali tu non conservi il ricordo *
e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, *
nelle tenebre e nell'ombra di morte.
Pesa su di me il tuo sdegno *
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, *
mi hai reso per loro un orrore.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Sono prigioniero senza scampo; *
si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, *
verso di te protendo le mie mani.
Compi forse prodigi per i morti? *
O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, *
la tua fedeltà negli inferi?
Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, *
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, *
e al mattino giunge a te la mia preghiera.
Perché, Signore, mi respingi, *
perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall'infanzia, *
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.
Sopra di me è passata la tua ira, *
i tuoi spaventi mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, *
tutti insieme mi avvolgono.
Hai allontanato da me amici e conoscenti, *
mi sono compagne solo le tenebre..

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Tutto il giorno a te grido, Signore.

LETTURA

Mt 25,1-13

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Letttore:

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

RESPONSORIO BREVE

Letttore:

Vegliate perché non sapete né il giorno né l'ora * dice il Signore.

Antifonario:

Vegliate perché non sapete né il giorno né l'ora * dice il Signore.

Letttore:

Tenetevi pronti

Antifonario:

dice il Signore.

Letttore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Vegliate perché non sapete né il giorno né l'ora * dice il Signore.

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo
che non avrebbe visto la morte
senza prima aver veduto il Messia del Signore.

INTERCESSIONI:

Ebdomadario:

Riconoscenti verso il Padre, che conserva e accresce la fede nella
sua Chiesa, fiduciosamente diciamo: Pastore eterno, ascoltaci.

Tutti:

Amen.

*Si possono aggiungere brevi intenzioni libere, terminando sempre con
l'invocazione: Pastore eterno, ascoltaci.*

Tutti rispondono:

Amen.

ORAZIONE

Ebdomadario:

O Dio, che generi sempre nuovi figli alla Chiesa, donaci di vivere
nella testimonianza della vita quotidiana il mistero del battesimo
che celebriamo con fede pura. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Amen

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen

PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE MARIA

Rimani, Maria,
accanto a tutti gli ammalati del mondo,

di coloro che in questo momento,
hanno perso conoscenza e stanno per morire;

di coloro che stanno iniziando una lunga agonia,
di coloro che hanno perso ogni speranza di guarigione;

di coloro che gridano e piangono per la sofferenza;
di coloro che non possono curarsi perché poveri;

di quelli che vorrebbero camminare
e devono restare immobili;

di quelli che vorrebbero riposare
e la miseria costringe a lavorare ancora;

di quelli che sono tormentati dal pensiero
di una famiglia in miseria;

di quanti devono rinunciare ai loro progetti;
di quanti soprattutto non credono in una vita migliore;

di quanti si ribellano
e bestemmiano Dio;

di quanti non sanno o non ricordano
che il Cristo ha sofferto come loro. Amen